



COMUNICATO AI LAVORATORI

Sassari, 20 maggio 2010

Nel caos fioriscono solo iniziative incomprensibili

A pochi giorni dal precedente comunicato siamo costretti a ritornare su quanto sta succedendo in Sardaleasing e lo facciamo in forza del malcontento che si è diffuso, e ormai stratificato, tra moltissimi lavoratori e in tutti i settori aziendali.

Alla difficile comprensibilità di certe scelte strategiche che stanno modificando gli assetti della nostra azienda e che ci inducono a riflessioni preoccupate sul futuro e sulla stabilità del nostro lavoro, si somma anche un'incredibile scarsità di coordinamento tra i vertici della Sardaleasing.

Infatti, in seguito ad un incontro, durante il quale avevamo manifestato le nostre perplessità sul dimensionamento di alcuni uffici e al conseguente impegno di una ulteriore riflessione aziendale, nel pomeriggio sono state consegnate le lettere di incarico a tutti i lavoratori sancendo di fatto il sottodimensionamento di alcuni uffici.

Nel concreto, ai lavoratori appare incomprensibile l'insieme di scelte e trasformazioni strutturali che portano letteralmente alla scomparsa di alcuni settori caratteristici dal novero delle attività di Sardaleasing e di alcuni uffici dall'organizzazione interna.

Così, senza sapere bene a cosa si va incontro, **ci ritroviamo ad abbandonare** l'intero settore del "leasing agevolato", in un momento in cui dovremmo tenerci strette tutte le attività... Ma attenzione, nel balletto dell'indecisione su quale società della Sub Holding si occuperà d'ora in poi di questa attività, ai lavoratori dell'ufficio, ormai chiuso, viene chiesto comunque di continuare ad occuparsi delle pratiche!

E che dire del **notevole ridimensionamento** dell'organico del "servizio fidi" o dell'ufficio "immobiliare"? Tra persone spostate ad altri incarichi, assenti giustificati (ma non sostituiti) e persone in attesa di andare in pensione, questi importanti settori finiscono nel tritacarne della grande trasformazione.

Il Servizio Fidi non può reggere l'urto delle lavorazioni, l'immobiliare sparisce? Sì, no, forse...

Contestiamo anche la **logica modulare** che sovrintende a tutte le trasformazioni perché ci sembra di leggerci il benvenuto nel mondo di possibili esternalizzazioni operative alle quali tutti noi ci opporremo decisamente.

Tutti questi moduli sembrano pezzetti di costruzioni che possono essere spostati dal core-business aziendale con una facilità pericolosa.

Quando poi queste grandi innovazioni calano sulla testa dei colleghi, di colpo si perdono i contorni della professionalità acquisita, ma anche la prospettiva dei percorsi professionali (tutti da ridiscutere a questo punto) e acquisisce grande nitidezza, invece, il profondo **demansionamento** di alcune figure professionali.

Ma questo per i vertici Sardaleasing non sembra essere un problema, soprattutto in considerazione che ci si permette nel contempo di perdere altre importanti figure professionali senza pensare alla loro adeguata sostituzione, almeno per evitare un depauperamento del patrimonio di professionalità e specializzazioni della nostra azienda.

Ecco, tutte queste semplici considerazioni, insieme ad altre, stanno turbando le giornate dei lavoratori e sembra letteralmente venir meno il senso di prospettiva.

Cosa sarà della Sardaleasing se nessuno sembra avere più il desiderio di tenerne il timone con un rinnovato sforzo creativo e organizzativo?

Come si può fronteggiare la crisi e prepararsi al futuro se ci sono vuoti di potere importanti che rendono ancora più evidente l'assenza del management?

Si tratta di preoccupazioni serie che ci vedono interpreti di un disagio, ma anche della voglia di risolvere rapidamente questo momento di incertezza che vogliamo allontanare dalla Sardaleasing.

L'incertezza che attanaglia i lavoratori è lo specchio rovesciato della scarsità di programmazione e della poca chiarezza che c'è su cosa si vuol fare della Sardaleasing, società che sembra che stia a cuore solo ai lavoratori.

Tutto questo richiede che, nell'incontro prefissato dalla Azienda per giovedì p.v., ci venga chiarito bene cosa sta succedendo, e ci impone di premere affinché quelle prospettive che oggi non si vedono, vengano perlomeno tratteggiate in un chiaro piano industriale che faccia intravedere cosa potremo fare insieme alle banche sarde nell'ottica della nuova mission.

Rappresentanze Sas Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Uil.Ca di Sardaleasing SpA